

Raffaele Fitto, Carlo Calenda, Giorgio Gori, Carlo Fidanza e Maria Luisa Rossi Hawkins protagonisti all'Assemblea

'L'impresa di decidere...' Quale futuro per le aziende?

ASSEMBLEA DEGLI INDUSTRIALI

Politica industriale e competitività
A Cremona il confronto sulle scelte decisive in un mondo che cambia



Ferraroni: «Ora l'Europa deve chiedersi quale ruolo vuole giocare: se intende essere un'area produttiva o rischiare di diventare dipendente da ciò che viene prodotto altrove»

Quale futuro attende l'industria italiana ed europea? E, soprattutto, esiste ancora una politica industriale capace di accompagnare le imprese nelle trasformazioni in corso, sostenendo investimenti, innovazione e competitività? Sono le domande al centro dell'Assemblea Generale 2026 dell'Associazione Industriali della Provincia di Cremona, in programma venerdì 30 ottobre a CremonaFiere, con il titolo 'L'impresa di decidere – Esiste ancora una politica industriale?'.
Un tema che tocca da vicino anche il tessuto produttivo cremonese, chiamato a confrontarsi con uno scenario internazionale segnato da tensioni geopolitiche, conflitti, incertezza sui mercati, costi energetici, nuove politiche commerciali e una trasformazione tecnologica sempre più rapida, trainata anche dall'intelligenza artificiale. In questo contesto, per le imprese diventa più difficile pianificare e investire, mentre cresce la necessità di scelte politiche chiare e di una visione di lungo periodo.
«Oggi le imprese si trovano a prendere decisioni in un contesto molto più incerto rispetto al passato. Ma proprio per questo diventa fondamentale che anche la politica sappia assumersi la responsabilità delle proprie scelte e indicare una direzione», sottolinea **Maurizio Ferraroni**, presidente dell'Associazione Industriali della Provincia di Cremona. «L'Europa deve chiedersi quale ruolo vuole giocare nei prossimi anni e se intende continuare a essere una grande area produttiva o rischiare di diventare sempre più dipendente da ciò che viene prodotto altrove».
La questione, dunque, non è soltanto economica, ma riguarda il posizionamento dell'Europa nello scenario globale e la capacità di preservare una base industriale solida, innovativa e competitiva. «Una politica industriale efficace non significa proteggere le imprese dalle trasformazioni, ma creare le condizioni perché possano affrontarle, investire, innovare e continuare a competere», aggiunge Ferraroni.
Proprio il confronto tra visioni politiche differenti sarà uno dei momenti centrali dell'Assemblea. Interverranno **Carlo Calenda**, segretario di Azione ed eurodeputato; **Carlo Fidanza**, capo delegazione di Fratelli d'Italia al Parlamento europeo; **Giorgio Gori**, eurodeputato del Partito Democratico. È inoltre confermata la partecipazione di **Raffaele Fitto**, commissario europeo per la politica regionale e la coesione, lo sviluppo regionale, le città e le riforme, insieme a un collegamento con **Maria Luisa Rossi Hawkins**, giornalista e corrispondente dagli Stati Uniti. A moderare i lavori sarà il giornalista **Nicola Porro**.
Il confronto sulle grandi strategie europee e nazionali si intreccia inevitabilmente con le prospettive dei territori. Per Cremona, provincia caratterizzata da una significativa presenza industriale e da imprese attive sui mercati internazionali, la sfida è continuare a valorizzare le proprie competenze e capacità produttive, creando condizioni favorevoli alla crescita e all'attrazione di nuovi investimenti e giovani talenti.
«Per continuare a essere competitiva, anche la provincia dovrà rafforzare la capacità di attrarre giovani e investimenti, sostenere l'innovazione e, soprattutto, sviluppare una maggiore capacità di agire come sistema», evidenzia il presidente degli Industriali. «Abbiamo imprese, competenze e realtà che rappresentano un patrimonio importante, ma dobbiamo essere capaci di valorizzarle insieme e di presentarci con una voce forte quando si tratta di sostenere gli interessi del nostro territorio».
È anche da questa prospettiva che l'Assemblea Generale vuole offrire un'occasione di riflessione: mettere in relazione le decisioni delle istituzioni con le esigenze concrete di chi produce, investe e crea occupazione, nella consapevolezza che la competitività industriale dipende non soltanto dalle strategie dei singoli, ma anche dalla capacità di fare sistema.
L'appuntamento è per venerdì 30 ottobre a CremonaFiere, con welcome coffee a partire dalle ore 10. L'evento è aperto agli interessati; per partecipare è necessario registrarsi attraverso la pagina dedicata all'Assemblea Generale dell'Associazione Industriali della Provincia di Cremona.

A CremonaFiere il 30 ottobre il confronto sulle scelte che attendono l'Italia e l'Europa Ospiti Calenda, Fidanza e Gori Intervento del ministro Fitto e collegamento con Rossi Hawkins



Il presidente dell'Associazione Industriali **Maurizio Ferraroni**